



COMUNE DI ASSEMINI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 29

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO CONSEGUENTE AL DECRETO DI ESTINZIONE DEL GIUDIZIO PRONUNCIATO DALLA CORTE DI CASSAZIONE CIVILE- AREA 3 IN DATA 9.06.2023 E PUBBLICATO IN DATA 18/07/2023- EMESSA NEL PROCEDIMENTO R.G. N. 23873/2020.

L'anno **2023** addì **9** del mese di **Ottobre** nel Comune di Assemini, presso l'Aula Consiliare del Comune di Assemini, convocato con appositi Avvisi per le ore **18.00**, si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
ARESU SILVIA	SI	MUSCAS NISIDE	SI
ATZORI LUISA	SI	NIOI ALBERTO	SI
CARBONI ELISA	SI	PARENTE ALESSANDRA	SI
CASULA ALESSANDRO	SI	PICCIAU SANDRO	SI
CIACCIO MARIA	NO	PILI EMANUELA	SI
CORRIAS DIEGO	SI	PILLONI RICCARDO	SI
DEMONTIS STEFANO	SI	PINTUS CORRADO	SI
FARCI NICOLO'	SI	PIRAS VERONICA	SI
GARAU RACHELE	SI	PIREDDU IGNAZIO	SI
GIACOBBE SILVIO MARIA	SI	PUDDU MARIO	SI
LECIS FRANCESCO	SI	SANNA SANDRO	SI
LOI ROBERTA	SI	STARA SABRINA	SI
MELIS CINZIA	SI		

Totale Presenti 24

Totale Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. REMO ORTU.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, NIOI ALBERTO

Sono nominati scrutatori i Consiglieri PICCIAU SANDRO, PARENTE ALESSANDRA, STARA SABRINA



COMUNE DI ASSEMINI

Il **Presidente del Consiglio** introduce il punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente al decreto di estinzione del giudizio pronunciato dalla Corte di Cassazione Civile- area 3 in data 9.06.2023 e pubblicato in data 18/07/2023- emessa nel procedimento R.G. n. 23873/2020**>>.

Chiede di intervenire il Consigliere Lecis, il quale dichiara la propria incompatibilità rispetto all'argomento di cui all'ordine del giorno e, alle ore **22.13**, abbandona l'Aula Consiliare. **Consiglieri presenti n. 23 – Consiglieri assenti n. 2 (Ciaccio, Lecis).**

Il Presidente del Consiglio concede quindi la parola al Sindaco per la relazione di competenza.

Illustra la proposta il Sindaco Mario Puddu, come integralmente riportato nel verbale generale di seduta.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Sanna come riportato nel verbale integrale di seduta.

Il **Presidente del Consiglio** vista la proposta testé discussa recante ad oggetto <<**Riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente al decreto di estinzione del giudizio pronunciato dalla Corte di Cassazione Civile- area 3 in data 9.06.2023 e pubblicato in data 18/07/2023- emessa nel procedimento R.G. n. 23873/2020**>>, invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio è il seguente:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 23**
- **Consiglieri assenti n. 2 (Ciaccio, Lecis)**
- **Voti favorevoli n. 23 unanimità**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Sentenza del Tribunale Civile di Cagliari n. 1227/2017 del 13.04.2017, resa nell'ambito del procedimento R. G. n. 9657/2009, promosso dal Comune di Assemini in opposizione alla sentenza di usucapione n. 2671/2007 contro i sigg. XXX (persone compiutamente identificate in atti), il Giudice, accogliendo l'opposizione proposta dall'Ente, dichiarava l'inopponibilità all'Amministrazione Comunale di Assemini della Sentenza di usucapione di cui sopra, pronunciata dal Tribunale di Cagliari in data 30.09.2007, ed accerta che il vicolo stradale oggetto del contendere appartiene al demanio stradale del Comune di Assemini, condannando di conseguenza i convenuti, in solido tra loro, a rifondere all'Ente le spese di lite, liquidate in complessivi €. 7.432,00, di cui €. 7.254,00 per competenze ed €. 178,00 per spese, oltre rimborso spese forfettario, cpa ed iva come per legge;
-

- Avverso la sopra citata sentenza del Tribunale n. 1227/2017, con Atto di Citazione nanti la Corte D'Appello Civile di Cagliari, notificato all'Avvocato patrocinatore dell'amministrazione in data 06.06.2017 e da questi subito trasmesso all'Amministrazione, prot. n. 17064 del 07.06.2017, proponevano appello i sigg. XXX, chiedendone la riforma integrale, previa sospensione della sua provvisoria esecutività;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 11.07.2017, veniva disposta la costituzione del Comune avverso il suddetto atto di appello ed affidata la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente all'Avv. Giovanni Lo Schiavo del Foro di Cagliari, già patrocinatore del Comune nel vittorioso primo grado di giudizio;
- Ad esito del suddetto procedimento d'appello contraddistinto al numero di R.G. 624/2017, la Corte d'Appello Civile di Cagliari emette la sentenza n. 308/2020 del 20.04.2020, pubblicata in data 03.06.2020, notificata non in forma esecutiva al patrocinatore del Comune in data 09.06.2020, con la quale, a parziale accoglimento dell'appello proposto da XXX ed in riforma della sentenza del Tribunale di Cagliari n. 1227 del 19.04.2017, ha rigettato la domanda proposta dall'Amministrazione di Assemini con ricorso ex art. 404 cpc del 19.10.2009, confermando la proprietà del vico De Gasperi, sito in Assemini al foglio 25, mapp. 1568 ex 577a, in capo agli appellanti giusta sentenza del Tribunale di Cagliari n. 2671 del 30.09.2007. È stata, invece, respinta l'eccezione preliminare di decadenza dall'azione in capo al Comune e la domanda riconvenzionale, entrambe proposte dagli appellanti. Per effetto della parziale soccombenza, il Comune è stato condannato alla rifusione delle spese legali nella misura di 2/3 della somma liquidata in sentenza, per un importo complessivo lordo pari ad €. 11.591,27, a rifusione delle spese legali di primo e secondo grado;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 03.07.2020, l'amministrazione disponeva di proporre ricorso presso la Corte di Cassazione avverso la sopra richiamata sentenza n. 308/2020 emessa dalla Corte d'Appello di Cagliari;
- Il procedimento nanti la Corte di Cassazione, contraddistinto dal n. R.G. 23873/2020, si è concluso con il Decreto di estinzione del giudizio di Cassazione pubblicato in data 18/07/2023 e comunicato con Pec dall'avvocato di controparte in data 03/08/2023 con prot. 29148, nel quale la Corte di Cassazione dichiara l'estinzione del giudizio di cassazione e condanna il Comune di Assemini al pagamento, in favore della parte controricorrente, delle spese che liquida in Euro 2.000,00 per compensi, oltre alle spese forfetarie nella misura del 15%, agli esborsi liquidati in Euro 200,00 ed agli accessori di legge;

Considerato che in forza del dispositivo del sopra indicato Decreto, si rende necessario provvedere alla rifusione da parte del Comune di Assemini, delle spese processuali in favore della parte controricorrente, liquidate in complessivi euro 2.000,00 per compensi, oltre alle spese forfetarie nella misura del 15%, agli esborsi liquidati in Euro 200,00 ed agli accessori di legge;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in ordine alle somme cui il Comune è stato condannato in virtù del dispositivo del suddetto Decreto di estinzione del giudizio emesso dalla Corte di Cassazione nel procedimento n. R.G. 23873/2020 pubblicata il 18.07.2023;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare l'art. 194, comma 1, lett. a);

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Acquisito altresì il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, come disposto dall'art. 239 del Tuel, giusto verbale n. 22 del 11.09.2023;

Ritenuto procedere in merito,

DELIBERA

All'unanimità,

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal Decreto di estinzione del giudizio di Cassazione, emesso dalla Corte di Cassazione- Seconda Sezione Civile- Area 3, nel procedimento n. R.G. 23873/2020 pubblicata in data 18.07.2023, notificata al Comune in data 03.08.2023, nel quale il Comune di Assemini è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio in favore della parte controricorrente (persone compiutamente identificate in atti), per la complessiva somma di **euro 3.118,24** di cui:

- euro 2.000,00 per compensi;
- euro 300,00 per spese generali (15% su onorari);
- euro 92,00 cassa previdenziale;
- euro 526,24 per Iva;
- euro 200,00 spese esenti.

Di dare atto che alla spesa si farà fronte con le risorse disponibili sul capitolo 14200 – Debiti Fuori Bilancio del corrente bilancio di esercizio.

Di trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002, alla competente sezione della Corte dei Conti.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO DIGITALMENTE
NIOI ALBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DIGITALMENTE
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione viene pubblicata in data ____/____/____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DIGITALMENTE
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ____/____/____, in seguito alla
pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ____/____/____

IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

*L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di
procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L.
15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.*